

Taranto 2050: la rinascita con una visione partecipata

► “Creative in Puglia”, al convegno Galletti il grottagliese cofondatore di Smart cities Ny ► Il “driver” della cultura trasforma le città, qui si potrebbe puntare sulla blue economy

Francesca RANA

Taranto 2050 è un suggerimento di rigenerazione e trasformazione nei prossimi 30 anni, in raffronto a New York, Bilbao, Pittsburgh e Medellin, di Gianluca Galletti, grottagliese ed emigrato negli Stati Uniti, principal managing director di Global Future Group di Smart Cities NY, co-fondatore di Smart Cities NY, discusso ieri mattina a Palazzo Amati, al Ketos, all'evento di Puglia Creativa “Creative in Puglia, Driver di Sviluppo”. Ha provato a fissare alcuni concetti: la continuità nelle politiche di rigenerazione e trasformazione; gli immigrati risorsa, perché New York funziona grazie al 32% di forza lavoro nata all'estero; la necessità di un brain storming di massa, attrazione di creativi, road map nello stile concettuale di One NYC, calibrato su geografia, caratteristiche e infrastrutture tarantine; concessione gratuita di spazi pubblici o militari agli innovatori e startupper, sulla scia di The Brooklyn Navy Yard, cantieri navali militari, o The Grid, lanciata a New York allo scopo di cooperare in innovazione urbana ed incubatori; la scelta nella visione di sviluppo, Bilbao l'ha fatta nella cultura, Pittsburgh in Università, Sanità, Scena Teatrale, e Medellin in architettura ed innovazione. La rigenerazione, insomma, devono deciderla i cittadini in modo partecipato, i grandi sforzi di trasformazione non sono fondati sui finanziamenti e stabilire connessioni globali e far capire dove si trova Taranto sul mappamondo è importante quanto offrire ai giovani l'occasione di restare e vivere: «Taranto ha assetti strategici - ha concluso - porto, centro storico, Mar Piccolo. I settori economici possono attivarsi. In Ilva possono crearsi modi di produrre più sicuri. C'è la blue economy. C'è un sacco di roba e bisogna decidere quali sono le priorità. Finora, non mi sembra ci siano stati tentativi di

lunghissimo periodo. Il pubblico, solo, non basta. Altra cosa importante, è creare competizioni globali».

Tutto questo è metaforicamente il suo caffè perfetto, con la moka, ed è stato il sogno regalato al dibattito sulla realtà tarantina e la componente creativa driven, ovvero arte, design e bellezza, veicoli di competitività nella contaminazione imprenditoriale. Il direttore di Puglia Creativa, Vincenzo Bellini, ha commentato il rapporto sulle imprese culturali e creative in Puglia nel 2017, di Fondazione Symbola e Unioncamere, ha tracciato un quadro su potenziale di crescita, talenti persi, carenza di architetti sul territorio, fuggiti via, ed ha individuato ottimi risultati nelle performing arts e arti visive e margine di incremento in architettura, comunicazione e branding, design, industrie culturali, e patrimonio storico artistico. Le prossime edizioni di Creative Living Lab o Cultura Futuro Urbano e analoghe misure, rivolte a Taranto, ha argomentato Luciano Scuderi, Direzione Generale Creatività Contemporanea e Rigenerazione Urbana al Mibact, potrebbero essere adatte ai creativi tarantini. L'assessore comunale all'Urbanistica, Augusto Ressa, le ritiene intrecciabili al Social Housing nel salto di quota in città vecchia, o ai concorsi di idee a Porta Napoli. Sabato, infine, ha ricordato l'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino, Regione Puglia, Asset, Comune e Provincia presenteranno a Palazzo di Città, alle 11, il Piano Strategico “Taranto futuro prossimo”, azioni di breve e medio periodo, modelli di governance e Giochi del Mediterraneo, e su questo lavoro si ripongono diverse aspettative. In generale, ha ricordato la Zes, zona ad economia speciale, a suo avviso caricata di troppe responsabilità, la possibilità di una no tax area valida in 10 anni di attività, la revoca di finanziamenti agli imprenditori se non assumono, e gli scarsamente utilizzati fondi europei Fesr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento del convegno Foto Studio Ingento

